

# Reti di impresa alla volata finale

## Entro il 23 maggio la prenotazione da inviare all'agenzia delle Entrate

CURA DI  
Luca Miele  
Valeria Russo

Due settimane di tempo. Entro il 23 maggio i soggetti interessati dovranno comunicare, attraverso il modello Reti, i dati alle Entrate per sfruttare i vantaggi fiscali per gli appartenenti alle reti d'impresa. Si tratta degli utili accantonati da destinare agli investimenti e della stessa risparmio d'imposta corrispondente.

Possono beneficiare dell'agevolazione tutte le imprese residenti, incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, indipendentemente dalla forma giuridica, dalle dimensioni aziendali, dalla tipologia di attività svolta o dal settore economico di riferimento, nonché dalla localizzazione territoriale.

In generale, il contratto di rete, per garantire l'accesso alle agevolazioni fiscali, deve soddisfare i requisiti di efficacia previsti dalla normativa civile, essere preventivamente asseverato dagli organismi abilitati, ma anche prevedere necessariamente l'istituzione di un fondo patrimoniale comune.

### L'ESCLUSIONE

Non ammesse al beneficio le strutture «leggere» in cui non è prevista l'istituzione di un fondo patrimoniale comune.

Con riguardo al primo aspetto, il contratto di rete va redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata, e per essere efficace sia tra le parti sia verso i terzi, è sottoposto a un particolare regime di pubblicità essendo soggetto a iscrizione nell'elenco delle imprese presso cui è iscritto ciascun partecipante. L'efficacia del contratto decorre da quando è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte a carico di tutti coloro che ne sono stati sottoscrittori originali. Sul punto, l'agenzia delle Entrate ha precisato che le imprese che hanno sottoscritto contratti di rete prima dell'entrata in vigore della norma di agevolazione non sono per questo solo nullo - escluse dall'agevolazione, atteso che i contratti preesistenti sono comunque soggetti a iscrizione nel registro delle imprese.

Per quanto attiene all'asseverazione del programma di rete, l'ultimo assessorato costituito dall'elenco dei soggetti abilitati ad asseverare il contratto di rete, ossia degli organismi espressi dalla Confederazione di rappresentanza datoriale presenti nel Cnel abilitato a rilasciare l'asseverazione del programma di rete.

A tal fine, il provvedimento n. 201/34839 del 14 aprile scorso dell'agenzia delle Entrate ha evidenziato che i requisiti ri-

chiesti in capo a tali soggetti consistono, in sostanza, nella configurazione come organismo di diritto privato espressione dell'associazionismo imprenditoriale e una determinata confederazione e che, quindi, tali requisiti dovessero essere comunque affermati dalla confederazione di cui l'organismo nominato è espressione. Inoltre, il provvedimento stesso ha stabilito che ciascuna confederazione presenti la comunicazione indicando gli organismi abilitati a rilasciare l'asseverazione del programma. In quest'ottica, le confederazioni devono presentare all'agenzia delle Entrate il modello di comunicazione relativa al possesso dei requisiti per il rilascio dell'asseverazione del programma di rete.

L'accesso all'agevolazione è consentito solo alle imprese aderenti a contratti di rete che abbiano previsto l'istituzione del fondo patrimoniale comune. Sono, quindi, escluse le reti «leggere», in cui le esigenze patrimoniali della rete, la ripartizione dei costi e degli eventuali profitti sono gestite senza l'impiego di un fondo comune ripartendole tra i singoli contraenti.

È agevolabile una quota degli utili dell'esercizio destinati dalle imprese al fondo patrimoniale comune se accantonati ad apposita riserva e vincolati alla realizzazione degli investimenti previsti dal programma comune di rete, preventivamente asseverato. Pertanto, ai fini della fruizione dell'agevolazione:

- occorre sottoscrivere o aderire a un contratto di rete;
- il contratto deve prevedere un programma comune di rete che individui gli investimenti da realizzare;
- il programma va asseverato dagli organismi abilitati;
- una quota di utili (o tutti gli utili) va destinata al fondo patrimoniale e vincolata alla realizzazione degli investimenti indicati nel programma di rete;
- tale quota di utile deve essere imputata ad apposita riserva, denominata con riferimento alla legge istitutiva dell'agevolazione e distinta dalle altre eventuali riserve presenti nel patrimonio netto.

Gli imprenditori individuali e le società di persone che rientrano nei limiti del regime di contabilità semplificata possono accedere all'agevolazione integrando le scritture contabili previste dall'articolo 217, comma 2, del Codice civile, con apposito prospetto da cui dovranno risultare la destinazione a riserva dell'utile d'esercizio e le vicende relative alla riserva.

L'agevolazione si applica agli utili di esercizio accantonati ad apposita riserva a partire dal periodo di imposta in corso al 31 dicembre scorso e fino al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2012.

L'agevolazione si applica agli utili di esercizio accantonati ad apposita riserva a partire dal periodo di imposta in corso al 31 dicembre scorso e fino al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2012.

### I passaggi-chiave

Gli step per i partecipanti alle reti d'impresa

#### LA STIPULA



La stipula del contratto di rete può avvenire sia attraverso la formula di un atto pubblico sia con il ricorso a una scrittura privata autenticata. Il contratto di rete deve contenere le seguenti informazioni:

- nome, ditta, ragione o denominazione sociale relativa a ciascuno dei partecipanti;
- obiettivi strategici di innovazione e di innalzamento della

capacità competitiva dei partecipanti ma anche le modalità previste per misurare il grado di avanzamento;

- programma di rete;
- durata del contratto, modalità di adesione di altri imprenditori, eventuali cause di recesso anticipato e condizioni per l'esercizio del recesso stesso;
- eventuale organo comune;
- regole per l'assunzione delle decisioni su ogni materia di interesse comune

#### L'ISCRIZIONE



Anche per la rete è prevista una procedura simile a quella per la costituzione della singola impresa. La rete,

infatti, deve essere iscritta nel registro delle imprese in cui è inserito ciascun soggetto partecipante

#### L'ASSEVERAZIONE



- Altro passaggio caratterizzante della procedura di costituzione e riconoscimento della rete è rappresentato dall'asseverazione
- È necessaria la richiesta di asseverazione del programma di rete ai soggetti abilitati ai sensi dell'articolo 3, comma 1,

del decreto del 25 febbraio 2011, ossia agli organismi espressi dalle Confederazioni di rappresentanza datoriale presenti nel Cnel inclusi nell'elenco tenuto sul sito dell'agenzia delle Entrate

- L'asseverazione deve essere rilasciata entro 30 giorni dalla richiesta

#### GLI UTILI



- Gli utili devono essere destinati al fondo patrimoniale comune
- È necessaria una delibera di accantonamento a

un'apposita riserva di quota di utili (entro un limite complessivo pari al 10 per cento di un milione di euro)

#### LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE



- L'agenzia delle Entrate, con uno specifico provvedimento, è chiamata a rendere nota la percentuale di risparmio di imposta fruibile da ciascuna impresa.
- La quota di risparmio

d'imposta a cui può accedere ciascuna impresa è calcolata sulla base del rapporto tra l'importo globale delle risorse stanziate e l'ammontare del risparmio d'imposta complessivamente richiesto

#### IL TERMINE PER GLI INVESTIMENTI



- Gli utili per i quali è accordato il beneficio della sospensione da imposizione devono essere investiti secondo quanto è stato previsto all'interno del programma comune di rete
- L'investimento deve essere effettuato entro il periodo di imposta in corso in cui è stata assunta la delibera di accantonamento degli utili dell'esercizio

- Ad esempio, nella circostanza in cui l'assemblea abbia deliberato di accantonare l'utile il 30 aprile scorso (in sede di approvazione dell'ultimo bilancio relativo all'annualità 2010), il termine ultimo per poter effettuare gli investimenti corrispondenti all'utile accantonato è rappresentato dal 31 dicembre 2012